

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00405618
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

## SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Cristo crocifisso
------------------------	-------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	monastero (ex)
LDCQ - Qualificazione	benedettino
LDCN - Denominazione attuale	Museo Nazionale di S. Matteo
LDCU - Indirizzo	Piazza San Matteo in Soarta, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale di S. Matteo
LDCS - Specifiche	Prima sala

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	1573
INVD - Data	NR (recupero pregresso)

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	Italia
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	conventuale
<b>PRCD - Denominazione</b>	chiesa di S. Matteo

**PRD - DATA**

<b>PRDU - Data uscita</b>	1888/ ante
---------------------------	------------

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	terzo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1250
<b>DTSF - A</b>	1274
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>ADT - Altre datazioni</b>	sec. XIV

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	cerchia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Giunta di Capitino da Pisa detto Giunta Pisano
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1236-1254
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000726

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a tempera/ doratura
--------------------------------	-------------------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	94.3
<b>MISL - Larghezza</b>	71
<b>MISV - Varie</b>	il suppedaneo risulta largo cm 12.3

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Lungo i bordi ampie zone di colore caduto, soprattutto nelle tabelle e nei tabelloni. Il fondo oro restante presenta una decorazione a orbicoli.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

Cristo è rappresentato morto (Cristo patiens), con gli occhi chiusi e la testa appoggiata sulla spalla sinistra; il corpo, leggermente incurvato, è coperto dal solo perizoma decorato a crisografia ed è fissato alla croce

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	con tre chiodi. Nei laterali sono rappresentati, in uno stato di conservazione estremamente frammentario, le figure dei dolenti (Maria Vergine e Giovanni Evangelista). Nella cimasa, coronata da un clipeo, si intravedono resti della tabella recante l'iscrizione. Il tabellone è impreziosito da una ricca decorazione a motivi circolari. Nel retro della tavola vi sono tre traverse orizzontali in legno ed una verticale.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Cristo; Madonna; S. Giovanni Evangelista.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	nella cimasa
<b>ISRI - Trascrizione</b>	IEHSUS NAZARENUS REX IUDEORUM//
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Proveniente dal convento di San Matteo, l'opera fu esposta alla fine del secolo XIX nel nuovo Museo civico. Prima di essere sottoposta, nel secondo dopoguerra, a un intervento di restauro che ripristinò la superficie pittorica originale, la croce si presentava pesantemente ridipinta con cornici quadrangolari nei laterali e nella cimasa. Per le sue piccole dimensioni, è verosimile che la croce fosse destinata ad un impiego processionale o devozionale. Lo schema iconografico recupera, nella resa del Cristo morto, la caratterizzazione drammatica che si osserva nelle croci di Giunta Pisano; in particolare, l'enfasi sull'aspetto doloroso del Sacrificio di Cristo è rivelata dalla resa delle gambe incrociate e dei piedi confitti con un unico chiodo, quale si incontra in un'altra tavola processionale, la croce già nella chiesa di San Benedetto (ambito di Giunta). I dati compositivi e formali si inquadrano nel solco della tradizione locale facente capo a Giunta Pisano e ai suoi seguaci; alcuni elementi sembrano tuttavia indicare, nella resa chiaroscurale dei dettagli anatomici e nel modo di illuminare le pieghe del perizoma, dei punti di contatto con soluzioni presenti nell'opera di artisti della seconda metà del secolo XIII, in particolare di Enrico ed Ugolino di Tedice. Bellini Pietri (1906) attribuisce il Crocifisso a scuola pisana del XIV secolo, mentre Sirèn (1914) la considera lavoro di Giunta o della sua bottega. Vigni (1950) riferisce l'opera a scuola pisana tra la fine del XIII e il principio del XIV secolo e afferma che l'anonimo pittore ha ripetuto in maniera secca schemi tratti da Giunta Pisano, derivandoli soprattutto dalla Croce provenienteda San Paolo a Ripa d'Arno, ora al Museo (inv. n. 2325). Caleca (1978) attribuisce il dipinto a artista pisano del XIII secolo.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Museo nazionale di San Matteo
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Piazza San Matteo in Soarta 1, Pisa
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia colore**FTAN - Codice identificativo** CatCimabue6**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTAN - Codice identificativo** SBAAAS PI 62356**FTAT - Note** Insieme del recto**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTAN - Codice identificativo** SBAAAS PI 62357**FTAT - Note** verso della tavola**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Caleca A.**BIBD - Anno di edizione** 1978**BIBN - V., pp., nn.** p. 11**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Bellini Pietri A.**BIBD - Anno di edizione** 1906**BIBN - V., pp., nn.** p. 69, n. 23**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Vigni G.**BIBD - Anno di edizione** 1950**BIBN - V., pp., nn.** p. 43, n. 16**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Sirèn O.**BIBD - Anno di edizione** 1914**BIBN - V., pp., nn.** p. 226**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Burrese M./ Caleca A.**BIBD - Anno di edizione** 1999**BIBN - V., pp., nn.** p. 95**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Burrese M., Caleca A.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 168-169
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Garrison E. B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1949
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 576
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Burresi M./ Caleca A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 86
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Sandberg Vavalà E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1929
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 702-704
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Cimabue a Pisa. La pittura pisana del Duecento da Giunta a Giotto
<b>MSTL - Luogo</b>	Pisa, Museo nazionale di San Matteo
<b>MSTD - Data</b>	2005
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1996
<b>CMPN - Nome</b>	Cerrai M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Burresi M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2001
<b>RVMN - Nome</b>	Giometti C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2001
<b>AGGN - Nome</b>	Bacci M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2002
<b>AGGN - Nome</b>	Savettieri C.
<b>AGGF - Funzionario</b>	

<b>responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Carletti L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	L'opera è stata schedata precedentemente con il seguente NCTN: 0900531051